FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

L'AGRICOLTURA CONSERVATIVA NELLA PROGRAMMAZIONE AGRICOLA DELLA REGIONE VENETO

Verona, 31/01/2020

"STRATEGIE PER RIPORTARE IL CARBONIO NEI TERRENI AGRICOLI "

dott.ssa Irene Martini *- Regione del Veneto*

PSR 2007-2013

3 BANDI

2.700 ETTARI

93 DOMANDE FINANZIATE

Pianura: 481 €/ha

Collina: 435 €/ha

PSR 2014-2020

UN BANDO

2.400 ETTARI

83 DOMANDE FINANZIATE

Introduzione NT: 512 €/ha

Mantenimento NT: 453 €/ha

Budget: 3.200.000 €

… saranno possibili le conferme per il sesto anno di impegno (2020)

Impegni 10.1.1 No Tillage

FEASR
REGIONE DEL VENETO
PSR VENETO 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

LAVORAZIONI

divieto di inversione strati

autorizzazione decompattatori

divieto ripuntatura

mantenimento residui

AVVICENDAMENTI COLTURALI

avvicendamenti colture diverse

massimo 40 giorni tra raccolta coltura e la semina coltura successiva – cover crops

SEMINA

Semina su sodo

Chiusura solco di semina senza rivoltamento del terreno

FERTILIZZAZIONI

distribuire fertilizzanti precedentemente al disseccamento della cover

distribuire in modo localizzato i fertilizzanti in copertura

RACCOLTA

Trebbiare: pneumatici a bassa pressione

Spargere residui colturali

SCOUTING E CONTROLLO FITOPATOLOGIE

Scouting per controllare lo sviluppo delle limacce

Lo Sviluppo Rurale post 2020

UE

Obiettivi specifici dell'UE

↓

Indicatori

↓

Generali tipi di intervento

↓

STATI MEMBRI

Identificazione dei bisogni nei piani strategici degli SM

↓

Interventi mirati della PAC ai loro bisogni

↓

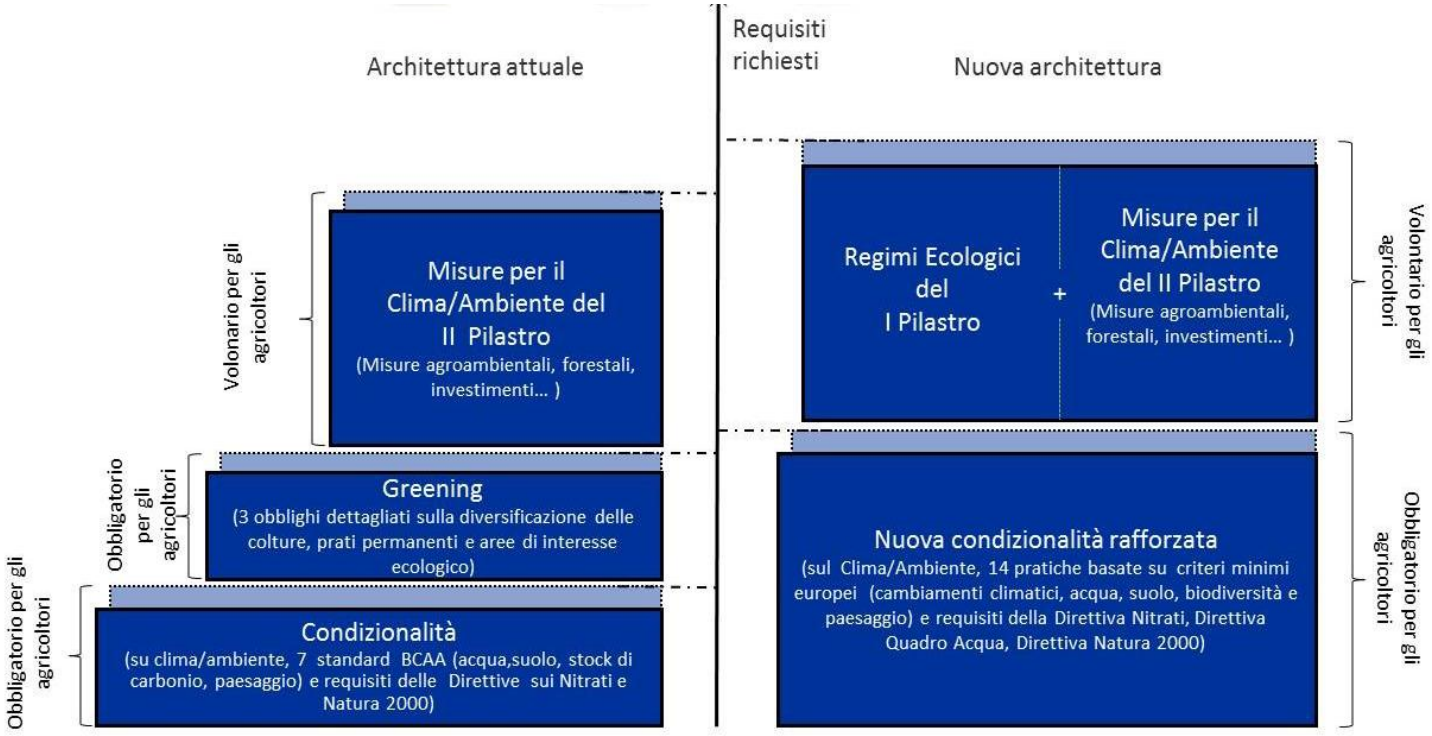
Implementazione / progresso verso gli obiettivi

La nuova "architettura verde" della PAC post 2020

FEASR
REGIONE DEL VENETO
PSR VENETO 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

La Comunicazione della Commissione sul futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura dell'Unione europea [COM(2017)713 final] ha formalmente aperto a fine 2017 le discussioni sulla PAC del futuro.
Una nuova architettura che si poggia su tre distinte componenti:

1. Condizionalità nuova rafforzata rispetto a quella attualmente in vigore;
2. nel Primo pilastro della PAC, un regime ecologico come componente dei pagamenti diretti, la cui attivazione è obbligatoria da parte degli Stati membri e il cui utilizzo è facoltativo per i singoli agricoltori;
3. nel Secondo pilastro, le misure agro-climatico-ambientali nell'ambito dei PSR.



European Commission

CLIMA E ENERGIA

Piano nazionale per l'energia e il clima

Necessità di una riduzione del N2O collegata alla gestione agricola del territorio

1. Necessità di protezione e gestione ecologica delle torbiere e delle zone umide

2. Necessità di aumentare la SOC media nei seminativi

Politica agricola comune

- Piano strategico

- Analisi SWOT (coerenza)

Secondo Pilastro

- Supporto per il campionamento del suolo Investimenti per l'agricoltura di precisione
- Impegni pluriennali
- Investimenti per la semina sui residui
- Conoscenza e innovazione
- Gestione migliorata per la protezione delle praterie vulnerabili (ad es. Specie miste per adattamento)

Eco-scheme

- Catch crops (fino al 100% della SAU)
- Conversione di tutta l'azienda allo zero tillage
  - Cover crop (fino al 100% della SAU)
  - Schemi di rotazione più lunghi
- Mantenimento delle praterie permanenti
- "Riumidificazione" delle zone umide

Condizionalità

- GAEC 5: uso sostenibile dei nutrienti
- GAEC 7 (catch cover % sau)
- GAEC 6 (tillage management)
- GAEC 7 (no terreni nudi)
- GAEC 8 (rotazione colturale)
- GAEC 1 (presenza di prati)
- GAEC 2 (torbiere e zone umide,)

Eco Schema	Pagamenti agro-climatico-ambientali
• Misure di carattere generale e facilmente verificabili sul piano amministrativo, scelte in base ad un menù messo a disposizione dell'agricoltore • Individuazione delle misure a livello nazionale, all'interno del Piano Strategico. • Sostegno destinato a buone pratiche: sostenibilità ambientale e sociale, con una forte attenzione all'economia circolare, alla tutela del Capitale Naturale e al contrasto dei cambiamenti climatici	• Finanziati dal Secondo Pilastro (pluriennale, cofinanziato) • Pagamenti agli agricoltori e ad altri beneficiari • Pagamento per ettaro (non necessariamente ammissibile a pagamenti diretti) / animale • Impegni pluriennali (da 5 a 7 anni o più) e contrattuali • compensazione per costi sostenuti / mancato guadagno

Agricoltura e ambiente: misurare la sostenibilità

Obiettivi specifici UE	Indicatori d'impatto	Indicatori di risultato (basati esclusivamente su interventi finanziati dalla PAC)
Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile	**I.11 Migliorare il sequestro del carbonio**: Aumentare il carbonio organico nel suolo	**R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa:** Percentuale dei terreni agricoli soggetti all'impegno di ridurre le emissioni, mantenere e/o migliorare lo stoccaggio del carbonio (prati permanenti, terreni agricoli in torbiere, foreste, ecc.)

1. Adeguare l'analisi ai **diversi contesti territoriali** - in un Paese fortemente diversificato per caratteristiche ambientali, di condizioni di sviluppo, di colture praticate
2. Mantenere una **omogeneità alla scala nazionale**, che impone criteri di semplificazione e aggregazione, col rischio di trascurare alcuni aspetti di primaria importanza a livello locale.
3. Superare la criticità rappresentata dalla **scarsa disponibilità di dati**.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Regione del Veneto
Direzione Agroambiente,
Programmazione e Gestione
ittica e faunistico-venatoria
Via Torino 110
Mestre-Venezia
www.psrveneto.it